



ID Samira: 160584  
 Denominazione: Museo di Palazzo Poggi  
 Provincia: BO  
 Comune: Bologna  
 Definizione: preparato ostetrico  
 Tipologia: modello di utero

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPOS084
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	preparato ostetrico
OGTT	Tipologia	modello di utero
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	ostetricia
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33

LDCC      Complesso monumentale di appartenenza      Palazzo Poggi

**UB      UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV      INVENTARIO**

INVN      Numero      84

**INV      INVENTARIO**

INVN      Numero      B24

**DT      CRONOLOGIA**

**DTZ      CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG      Fascia cronologica di riferimento      sec. XVIII

**DTS      CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI      Da      1746

DTSF      A      1750

DTM      Motivazione cronologica      bibliografia

**AU      DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT      AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTR      Ruolo      plastificatore

AUTN      Autore/Nome scelto      Giovan Battista Sandi

AUTA      Dati anagrafici      notizie metà sec. XVIII

**CMM      COMMITTENZA**

**MT      DATI TECNICI**

MTC      Materia e tecnica      terracotta/ pittura

**MIS      MISURE**

MISU      Unità      cm

MISA      Altezza      38

MISL      Larghezza      21

MISP      Profondità      16

**DA      DATI ANALITICI**

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Prolasso del cordone ombelicale.
UTF	Funzione	<p>didattica</p> <p>Nel 1757 papa Benedetto XIV decise di acquisire i materiali ostetrici di Giovanni Antonio Galli (1708-1782), per implementare le collezioni didattiche dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Professore di Chirurgia presso l'Università, Galli aveva tenuto, per otto anni presso la propria abitazione, una scuola di ostetricia, nella quale la "scienza de' parti" veniva insegnata sia a medici, sia a levatrici. Il metodo didattico da lui ideato si avvaleva dell'ausilio di tavole in cera tridimensionali - commissionate, tra gli altri, a Giovanni Manzolini (1700-1755) - e di modelli d'utero in argilla, realizzati da Giovan Battista Sandi. Oltre al costo meno gravoso, la suppellettile in argilla risultava, rispetto a quella in cera, più manipolabile e quindi didatticamente più efficace; i modelli, infatti, erano realizzati in modo tale da consentire non solo la visualizzazione dei fenomeni in oggetto, ma anche la loro esplorazione tattile. Fu un approccio particolarmente importante in campo ostetrico: la conoscenza della disposizione del feto nell'utero è cruciale nell'assicurare un parto di successo. Insieme all'acquisto dei preparati, il pontefice Benedetto XIV provvide, inoltre, a mettere in attività un corso di Ostetricia presso lo stesso Istituto delle Scienze, affidandolo a Galli. L'Istituto si apriva così ad un pubblico nuovo, quello delle levatrici; il loro accesso alla Camera dell'Ostetricia - situata al pianterreno di Palazzo Poggi - avveniva attraverso una piccola porticella in corrispondenza del lato posteriore del palazzo; l'entrata era, in tal modo, mantenuta separata da quella degli studenti universitari, dei professori e dei nobili, ovvero gli abituali frequentatori dell'Istituto. Quasi un secolo più tardi nel 1872 venne completato il lavoro di cottura dei modelli d'argilla, prima solo induriti per disseccamento. La suppellettile inoltre venne riparata e ridipinta a colori naturali dal modellatore Cesare Bettini. L'inventario degli oggetti, compilato dallo stesso Galli nel 1776, permette di individuare, attraverso il proprio ordinamento, la progressione didattica dei principali nuclei della collezione. La creazione della collezione ostetrica, secondo la ricostruzione delle fonti dirette, dovette avvenire tra il 1746 circa, anno in cui Galli commissionò le prime cere a Giovanni Manzolini, e il 1750, quando venne aperta nella dimora del chirurgo la scuola di ostetricia.</p>
NSC	Notizie storico-critiche	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File

**FNT FONTI E DOCUMENTI**

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

**FNT FONTI E DOCUMENTI**

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Materiali Istituto Scienze

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione 00039870

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1988

BIBH Sigla per citazione 00039874

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp. 106-113

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Sanlorenzo O.
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039875

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00039869
BIBN	V., pp., nn.	pp. 62-69

**MST MOSTRE**

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze

**MST MOSTRE**

MSTT	Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Dicembre 2004-Aprile 2005

MSTS Sede espositiva Museo di Palazzo Poggi

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Cappilli J.

FUR Funzionario responsabile Residori, Giovanna